CITTA' DI CHIVASSO

COMMISSIONE DEI MERCATI

Chivasso 6 novembre 1948

Ill.mo Sig. SINDACO DI

CHIVASSO

La Commissione dei mercati, in seduta del 3 c.m. ha discusso su varii argomenti ed ha deliberato quanto in appresso :

1) Domanda di Ferraris Livio, formaggi, Via Torino angolo Piazza Carletti; respinge la domanda di esporre la merce sul lato verso Piazza perché il negozio ha fronte verso Via Torino ed accorda appunto verso tale via l'esposizione. Viene quindi rigettata la domanda di far spostare, nei giorni di mercato, tutti i banchi che sostano in Piazza Carletti all'altezza del negozio di Ferraris.

2) La Commissione non riscontra inconvenienti a riguardo della eventualità di fissare posti nel mercato bestiame ai commer= cianti assidui. Si raccomanda però di lasciare sempre una discreta disponibilità di posti per i venditori occasionali.

3) Orario mercato bestiame :
La Commissione, per la corrente stagione, ritiene conveniente fissare il seguente orario :
Martedì apertura ore 8 - inizio contrattazioni ore 8,30
Mercoledì apertura ore 7,30 -inizio contratti ore 8

4) Si riterrebbe conveniente fissare alle ore 15 il termine per lo sgombero totale delle attrezzature degli ambulanti dal suolo pubblico onde evitare il verificarsi di soste troppo prolungate ed ingombranti il transito.

5) Si rileva che il negozio rivendita frutta in Via Torino di Pittavino (moglie a Canavero) effettua un'esposizione sotto i portici troppo ingombrante e, particolarmente nei giorni festivi e di mercato, tale esposizione dovrebbe li= mitarsi ai prescritti 60 cm.

6) Si insiste sulla disciplina del transito di cicli e moto= cicli lungo Via Torino e Via Roma nei giorni di mercato.

7) Occorre provvedere alla posa delle sbarre già richieste nell'interno del mercato bestiame.

Quanto sopra si porta a con scenza della S.V. per le decisioni in merito.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

CITTA' DI CHIVASSO

COMMISSIONE DEI MERCATI

N. .....

Risposta a nota del .....

Div. ..... Sez. ..... N. .....

Chivasso, li 30 luglio 1948

Ill.mo Sig. SINDACO DI

CHIVASSO

OGGETTO

DELIBERAZIONI DELLA

COMMISSIONE

La Commissione dei mercati nella sua seduta i ieri ha deliberato di far presente alla S.V. quanto in appresso :

1°) La necessità di deliberazioni di Codesta Amministrazione circa quanto fatto oggetto nella seduta del 9/6/48 di questa Commissione e conseguente comunicazione alla S.V.

2°) L'urgente necessità di far mettere sbarre fisse di anco= raggio pel bestiame nell'interno del mercato al centro dello spiazzo libero perché le attuali sbarre si sono più volte dimostrate insufficienti al fabbisogno.

3°) Occorre disciplinare, come altra volta segnalato, il mercato suini determinando i posti in base ai diritti di precedenza. Si insiste sull'opportunità di uno spostamento del mercato stesso lungo il muro di cinta del Campo Sportivo.

4°) Si prende atto della determinazione di Cod.On.Amministrazione di porre a disposizione, ove occorra, pel mercato granaglie la piazza antistante il Palazzo Civico con relativo porticato.

Si prega voler deliberare in merito a quanto sopra

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE MERCATI

Rizzarini Genisio

N. 5148

CITTÀ DI CHIVASSO

Chivasso, li 29/10/1948

Risposta a nota del

Div. Sez. Fasc.

OGGETTO: Prenotazione di posti nel mercato bestiame

Sig. PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DEL MERCATO

CHIVASSO

Da parte dei maggiori clienti a questo mercato del bestiame è stata fatta la proposta di concedere la prenotazione di posti. Praticamente la prenotazione consisterebbe nell'assegnare a ciascuno dei richiedenti uno o più capate della tettoia, onde avere un riferimento fisso, come si pratica per il posteggio degli altri generi.

Sottopongo la proposta all'esame e competenza della Commissione, con preghiera di riferirmi se dall'accoglimento della proposta possano derivare inconvenienti e quali.

Cordiali saluti

IL SINDACO

COMMISSIONE MERCATI
presso il Comune di
C H I V A S S O

Alla Prefettura di Torino
T o r i n o

MERCATO DI S. GIORGIO Canavese -

Questa Commissione Mercati ha preso visione della lettera 6/12 n° 3037 del Comune di S. Giorgio, di cui V/ foglio di spedizione n° 52405 del 20/12, con la quale si addebiterebbe alla città di Chivasso, l'iniziativa di avere spostato dal mercoledì al martedì il proprio mercato di bestiame, danneggiando il mercato di bestiame che si svolge ogni martedì nel comune di S. Giorgio.

Questa Commissione fa presente e precisa:

il giorno del mercato settimanale a Chivasso é sempre il mercoledì e non il martedì;

ogni martedì mattina si svolge, limitatamente al ramo bestiame, un libero convegno di negozianti all'ingrosso di bovine per lo scambio dei prodotti repertati nelle varie zone e fatti affluire in questa città, favorita da grande raccordo ferroviario e stradale, che rende sommamente comodo lo smistamento del bestiame alle zone di consumo;

detto convegno si svolge da oltre un ventennio e avveniva, prima del 1926, presso i numerosi stallaggi adiacenti la zona del mercato e sfuggiva ad ogni controllo delle autorità sanitarie;

il comune di Chivasso per ovviare così grave inconveniente che poteva causare il diffondersi di malattie infettive, disciplinò tale stato di cose, obbligando i negozianti stessi a far affluire il bestiame oggetto di scambio nella tettoia coperta destinata all'uopo, a visita veterinaria e provvedendo altresì alla disinfezione dei mezzi di trasporto, prevalentemente autocarri, con apposito personale di disinfezione;

in conseguenza di questo movimento che dà luogo a forte richieste di carri ferroviari per la spedizione del bestiame nella Liguria e nella Lombardia, la città di Chivasso, unica in tutta la provincia - eccettuata la città di Torino - venne compresa nel consorzio portuale di Genova e costretta al contributo per il porto stesso.

Ciò premesso, non si vede quale vantaggio potrà derivarne al Comune di S. Giorgio - che si riconosce "mancante di diretti comunicazioni" - dalla soppressione di detto convegno settimanale del martedì a Chivasso, a meno che non si sopprimesse la felice ubicazione stradale e ferroviaria di Chivasso, che ha spontaneamente fatto sorgere questa vigilia di mercato.

Se si proibisse detto convegno, e sarebbe cosa assurda e impensabile, i grossisti continuerebbero a far affluire il bestiame a Chivasso e, invece di portarlo alla preventiva visita sanitaria, lo porterebbero, come una volta, negli stallaggi, con grave pericolo di malattie infettive.-

Il comune di San Giorgio Canavese non vedrebbe per questa proibizione, rifiorire il suo antico mercato di bestiame, non potendo mai disporre di quelle comunicazioni naturali, che sono alla base di ogni mercato.
Se il suo mercato é in declino, non ne dia colpa al mercato di Chivasso, che rispetta scrupolosamente il calendario dei mercati e delle fiere e non ha bisogno di sleale concorrenza per far fiorire le proprie fortune, che non sono tutte fiorite.
Le condizioni di vita della popolazione di Chivasso, malgrado il suo fiorente mercato, non sono, infatti, migliori o più a buon mercato delle condizioni di San Giorgio Canavese.